

# AGENDA

DELLA **DISABILITÀ**

---

LE NOSTRE **AZIONI** OGNI GIORNO

# L'AGENDA: UN MODELLO DI PARTECIPAZIONE

Fondazione CRT è da sempre al fianco delle persone in difficoltà e di chi lavora per permetterne l'inclusione, la piena realizzazione nella comunità.

Quella con la Consulta per le Persone in Difficoltà è una collaborazione pluriennale, che trova origine nella volontà di fare rete con il territorio, di favorire lo scambio di competenze e di risorse in un'ottica di progettazione partecipata e congiunta, di mettersi in discussione per confrontarsi, migliorare, guardare avanti.

Ed è proprio con gli occhi rivolti al futuro che nasce la prima Agenda della Disabilità in Italia, realizzata con il coinvolgimento delle organizzazioni non profit e della società civile: un piano di azioni concrete e di progettualità innovative sulla base delle proposte e delle esigenze, mutate anche alla luce dell'emergenza sanitaria, delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle comunità.

Sono sei i temi strategici dell'Agenda: abitare sociale, sostenere le famiglie, vivere il territorio, lavorare per crescere, imparare dentro e fuori la scuola, curare e curarsi. Temi attuali, fluidi, dinamici, che non sono destinati a rimanere cristallizzati nelle pagine di un libro, ma vogliono essere il punto di partenza per innescare processi virtuosi in grado di generare benessere diffuso.

Obiettivo dell'iniziativa – frutto di un percorso durato un anno – è proprio quello di costruire un modello di inclusione per il futuro realmente partecipato, attorno ai valori dell'integrazione e della coesione sociale, guardando alla disabilità come opportunità e risorsa preziosa, nella consapevolezza che la diversità è davvero una ricchezza per tutti. Favorire l'espressione di tutte le forme della creatività e della bellezza, valorizzare le potenzialità di ciascuno, migliorare la qualità della vita delle persone in difficoltà, tutelandone la dignità e la parità dei diritti sono alcuni importanti obiettivi che da 30 anni vengono perseguiti dalla Fondazione CRT e che ritengo possano essere una bussola per la ri-costruzione e la ri-partenza delle comunità.

Vogliamo portare avanti un'idea di società aperta alla dimensione non dell' 'io', ma del 'noi insieme', in cui l'individuo è una persona e la comunità è al centro, prendendoci cura del bene comune, che è di tutti, perché, come ci ha insegnato la pandemia, dipende anche da ciascuno di noi.

*Giovanni Quaglia*  
Presidente Fondazione CRT

# L'AGENDA: TERRITORIO, PERSONE, IDEE

La CPD, Consulta per le Persone in Difficoltà, che da più di trent'anni si occupa dei diritti delle persone con disabilità, è in prima linea nel campo della progettazione culturale e della proposta di nuove strade che sappiano affrontare realmente le criticità di chi vive una condizione di disagio, facendo pieno ricorso ai mezzi offerti dalla contemporaneità. Per questo a gennaio 2021 ha intrapreso un percorso partecipato in cui sono state coinvolte associazioni non profit e rappresentanti della società civile piemontese. Il risultato è stato la realizzazione di un documento programmatico in cui sono stati sintetizzati 6 temi fondamentali e al tempo stesso sono stati indicati i relativi traguardi da raggiungere e le azioni da mettere in campo per migliorare la vita e la partecipazione delle persone con disabilità, andando a contaminare direttamente tutta la società civile.

La CPD insieme a tutti gli stakeholder coinvolti nel progetto si è posta l'obiettivo di far alzare ulteriormente l'asticella sia a livello di produzione di contenuti che a livello di innovazione. Da qui è nata l'idea di organizzare il lavoro dell'Agenda attraverso una piattaforma, una Comunità Virtuale, raggiungibile all'indirizzo [www.agendoperlagenda.it](http://www.agendoperlagenda.it), un sistema integrato in cui ogni visitatore può accedere ad una varietà di incontri, riunioni, talk, documenti e forum di discussione e al tempo stesso attivarsi, diventando in prima persona un produttore di contenuti o uno stimolatore dei medesimi.

Per dare corpo a questa nuova sfida, in cui sono centrali i concetti di partenariato e di networking, sono stati essenziali la collaborazione e il sostegno della Fondazione CRT, non solo per il lungo rapporto che lega questa istituzione prestigiosa con CPD, ma soprattutto perché è un organismo che da sempre persegue gli stessi obiettivi alla base del nostro agire e che passano obbligatoriamente da manifesti come la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la Strategia europea delle disabilità e i goal dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Tutti insieme abbiamo davvero l'occasione di creare un'Agenda utile a sostenere una piena inclusione di chi vive in una condizione di difficoltà, costruendo finalmente uno strumento efficace che favorisca l'incontro e la partecipazione della società civile.

Solo in questo modo potremo aggiungere un altro tassello per far sì che le persone con disabilità siano parte di questo mondo e non un mondo a parte.

*Francesca Bisacco*

Presidente CPD – Consulta delle Persone in Difficoltà